



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

LECCE

**PIANO TRIENNALE INTEGRATO  
PER LA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
E  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

**Redatto dall'Avv. Andrea Lisi**

**Responsabile Unico della Prevenzione della corruzione e della  
Trasparenza amministrativa**

**Adottato con Delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Lecce in data 2 febbraio 2017**

**[2017-2019]**

## **Sommario**

### **Introduzione**

#### **Sezione 1 - *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione***

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. Organigramma
4. Individuazione aree di rischio
5. Valutazione del rischio ed adozione Misure di Prevenzione
6. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente

#### **Sezione 2 - *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità***

1. Premessa
2. Fonti normative
3. Contenuti

**Allegato A** - *Schema aree di rischio*

**Allegato B** - *Misure di prevenzione*

**Allegato C** – Attestazione Responsabile Unico della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza Amministrativa

## **Introduzione**

La peculiarità di Ente Pubblico non Economico a carattere associativo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che non utilizza fondi pubblici e che non esercita attività sostitutiva erariale per conto dello Stato, ha determinato la scelta della redazione di un Piano Triennale integrato di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Infatti, i Piani integrati tra loro assolvono all'esigenza, da un lato, di prevenire i fenomeni corruttivi e, dall'altro, di rendere pubbliche le modalità operative di comportamento del Consiglio con ostensione dei dati necessari per la trasparenza dell'attività amministrativa in chiave di prevenzione della corruzione.

Per ragioni di natura pratica e per la esiguità delle attività a contenuto discrezionale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce ha nominato, nella persona del sottoscritto Avv. Andrea Lisi, il Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa.

Il Presente Piano integrato si articola in 2 Sezioni separate specificamente dedicate.

# **Sezione 1**

## *Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione*

## 1. Premessa

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione è realizzato in adempimento di un obbligo imposto dalla Legge n. 190/2012 esteso ai Consigli dell'Ordine con Delibera dell'ANAC n. 145/2014.

Tale Delibera è stata oggetto di impugnazione dinanzi al TAR Lazio il quale con sentenza n. 11391/2015 depositata in data 14/09/2015 nel rigettare il ricorso ha, comunque, dettato il principio generale in virtù del quale *la generalità e l'astrattezza della norma di legge in questione comporta, dunque, la sua applicabilità a tutti gli enti pubblici; ma perché tale applicazione avvenga concretamente occorre che le relative disposizioni siano adattate alla natura ed alle dimensioni di ogni singolo ente.*

**Da ultimo, il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha esteso l'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, stabilendo che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni [...] si applica anche, in quanto compatibile, agli Ordini professionali.**

Conseguentemente si è proceduto alla redazione del Piano tenendo conto della peculiarità del Consiglio dell'Ordine che svolge attività in favore degli iscritti all'Albo e/o Registro e i cui **componenti, sebbene eletti, prestano la loro attività a completo titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese per le eventuali trasferte.**

In particolare si evidenzia che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati non è organo di governo che esercita attività di indirizzo politico, perché i compiti affidatigli dalla legge professionale sono specifici e privi di scelte discrezionali, anche con riferimento a quella parte di funzioni esercitate su delega dello Stato per le attività in favore della collettività, come ad esempio la gestione dell'ammissione del cittadino al gratuito patrocinio, laddove il Consiglio effettua una mera verifica sul *fumus* della domanda e sulla dichiarata capacità reddituale dell'istante. Quanto ai compiti di istituto come, ad esempio, l'iscrizione all'Albo, il richiedente deposita domanda di iscrizione corredata da una serie di documenti (*Certificato idoneità rilasciato dalla Corte di Appello; certificato carichi pendenti Procura c/o Tribunale; fotocopia del documento di identità personale; fotocopia del codice fiscale*) e il Consiglio, verificata la regolarità formale della documentazione esibita, delibera, **come atto dovuto**, l'iscrizione e assume, ai fini dell'esercizio della professione, l'impegno solenne di cui alla Legge 147/2012.

Pertanto, tenuto conto della peculiarità dell'attività amministrativa svolta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione si sottrae a alcune regole imposte dalla Legge n. 190/2012 per la generalità degli Enti Pubblici e in particolare per quelli che godono di provvidenze pubbliche ovvero che svolgano attività delegata di incasso imposte o tasse per conto dello Stato ovvero di Enti Territoriali.

In particolare, non si è prevista la costituzione di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per la non previsione degli enti pubblici non economici nell'art. 74 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*. Inoltre si precisa che gli Ordini, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, non sono tenuti a mappare il ciclo della gestione delle performance né a dotarsi dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Non sono, altresì, previste, tra le misure di prevenzione, la rotazione degli incarichi per il personale dipendente perché, per la esiguità del numero dei dipendenti, il Consiglio dell'Ordine, allo stato, non si è dotato di una pianta organica con definizione specifica delle competenze per singolo dipendente.

**Successive modifiche o integrazioni al presente Piano saranno predisposte sulla base delle modalità semplificate di attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 che saranno individuate dall'Autorità nazionale anticorruzione per gli Ordini e i Collegi professionali, come stabilito dal D. Lgs. 97/2016.**

## 2. Riferimenti normativi

### A) Disposizioni relative agli obblighi di prevenzione e repressione di fenomeni corruttivi.

- a. Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".
- b. Circolare Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione 25 gennaio 2013 n. 1 recante "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- c. Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".
- d. Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*".
- e. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
- f. D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- g. Delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 del recante "*Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*".
- h. Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante "*Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio*".
- i. Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);
- j. Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in G.U., serie generale, n. 197 del 24.08.2016;
- k. Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 recante "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*".

### B) Disposizioni relative alla normativa di settore.

- a. Legge 31 dicembre 2012 n. 247 recante "*Nuova disciplina dell'Ordinamento della Professione Forense*".

### C) Disposizioni normative riguardanti i reati di corruzione

- a. Articolo 314 c.p. - Peculato.
- b. Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
- c. Articolo 317 c.p. - Concussione.
- d. Articolo 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione.
- e. Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- f. Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
- g. Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
- h. Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
- i. Articolo 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.
- j. Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.

- k. Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.
- l. Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

### 3. Destinatari del Piano

Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

1. i componenti del Consiglio;
2. i componenti delle Commissioni (anche esterni);
3. i consulenti;
4. i revisori dei conti;
5. i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

Di seguito si riportano i nominativi dei componenti eletti quali **Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Lecce** per il quadriennio 2015-2018, ai quali si richiede di rilasciare la dichiarazione di cui all'articolo 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39. Non si richiede il rilascio della dichiarazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella parte in cui stabilisce la pubblicazione dei dati patrimoniali dei componenti degli organi di indirizzo. Il decreto legislativo n. 97 del 2016 ha ristretto l'anzidetto obbligo ai soli componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, regioni ed enti locali.

**I componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce sono riportati sul sito istituzionale dell'ente al seguente link: <http://www.ordineavvocatilecce.it/l-ordine/consiglio-in-carica>**

Componente	Titolo
AVV. ALTAVILLA ROBERTA	Presidente
AVV. RAFFAELE FATANO	Vice Presidente
AVV. CAPRIOLI VINCENZO	Consigliere Segretario
AVV. BRUNO LAURA	Consigliere Tesoriere
AVV. ANCORA LUCIANO	Consigliere
AVV. BONEA SILVIO	Consigliere
AVV. BORTONE SIMONA	Consigliere
AVV. CORVAGLIA ROCCO LUIGI	Consigliere
AVV. FARACHI GIULIO	Consigliere
AVV. FERSINI ISABELLA	Consigliere
AVV. FIORENZA LUIGIA	Consigliere
AVV. GALLO GIUSEPPE	Consigliere
AVV. LANZILAO ANDREA	Consigliere
AVV. MARASCHIO ANNA GRAZIA	Consigliere
AVV. MARSEGLIA PAOLO	Consigliere
AVV. PATROCINIO VIVIANA	Consigliere
AVV. PICCINNI LUIGI	Consigliere

AVV. RAMPINO COSIMO	Consigliere
AVV. SOLINAS CRISTIANO	Consigliere
AVV. VALENTINI MAURIZIO	Consigliere
AVV. VINCENTI SALVATORE	Consigliere

#### **Personale dipendente**

<b>Componente</b>	<b>Qualifica</b>
BASILE RAFFAELE	C1
CIOFFI NATALIA	A2
DELL'ANNA ROBERTO	B2
DELLISANTI PASQUALE	A1
FRANZA ANTONIO	A2
GIANGRANDE STEFANO	A2
RUSSI SEBASTIANO	B2

**Soggetti eletti Componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina**, espressi dal Consiglio dell'Ordine di Lecce per il quadriennio 2015/2018, ai sensi del Regolamento 21 febbraio 2014, n. 2, del Consiglio Nazionale Forense.

<b>Componente</b>	<b>Titolo</b>
AVV. DE GIORGI ANTONIO	Componente
AVV. FASANO MASSIMO	Componente
AVV. MURRI DELLO DIAGO COSIMO	Componente
AVV. MUSCOGIURI SANDRA	Componente
AVV. VANTAGGIATO ANGELO	Componente

**Soggetti nominati Componenti del Collegio dei Revisori contabili** dal Presidente del Tribunale di Lecce.

<b>Componente</b>	<b>Titolo</b>
AVV. GRECO GIOVANNI	Presidente
AVV. BARBARA ANDREA	Componente
AVV. SICILIANO MAURIZIO	Componente

AVV. PALUMBO FABIO LUCIO	Componente Supplente
--------------------------	----------------------

**Soggetto nominato Componente del Consiglio Giudiziario per il Distretto di Lecce, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Lecce, C.N.F.**

Componente	Titolo
AVV. LUIGI CORVAGLIA	Componente

**Soggetto designato Componente del Comitato Pari Opportunità presso il Consiglio Giudiziario eletto dal Comitato Pari opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Lecce**

Componente	Titolo
AVV. SIMONA BORTONE	Componente

**Soggetti nominati Componenti del Comitato Pari Opportunità designati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce**

Componente	Titolo
AVV. SIMONA BORTONE	Componente
AVV. ISABELLA FERSINI	Componente
AVV. SALVATORE VINCENTI	Componente

**Soggetti designati (tre) dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce Componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dell'Avvocatura Leccese Vittorio Aymone**

Componente	Titolo
AVV. ROBERTA ALTAVILLA	Presidente (nomina di diritto)
AVV. VINCENZA CAPRIOLI	Componente (nomina di diritto)
AVV. LAURA BRUNO	Componente (nomina di diritto)
AVV. RAFFAELE FATANO	Componente (nomina del COA)
AVV. MARASCHIO ANNA GRAZIA	Componente (nomina del COA)
AVV. SALVATORE VINCENTI	Componente (nomina del COA)

**Soggetti designati Componenti degli Osservatori Civile e Penale dall'Ordine degli Avvocati di Lecce**

Componente	Titolo
AVV. ALTAVILLA	Componente

AVV. AMOROSI	Componente
AVV. BELLISARIO	Componente
AVV. CORVAGLIA	Componente
AVV. DEI LAZZARETTI	Componente
AVV. MARCUCCIO	Componente
AVV. RELLA	Componente

**Soggetti nominati Componenti Commissioni istituite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per il quadriennio 2015-2018, ai quali si richiede (esclusi i componenti del Consiglio) di depositare in Segreteria il proprio *curriculum vitae* con autorizzazione alla pubblicazione.**

<b>Commissione</b>	<b>Componente</b>	<b>Titolo</b>
COMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO DELIBERANTE EX ART. 32 LEX 247/2012	Avv. Maurizio Valentini	Coordinatore
	Avv. Luigia Fiorenza	Segretario
	Avv.ti Simona Bortone, Giulio Farachi, Isabella Fersini, Giuseppe Gallo, Andrea Lanzilao, Paolo Marseglia, Viviana Patrocino, Cosimo Rampino, Cristiano Solinas.	Componenti
UFFICIO ACCESSO ALLA PROFESSIONE	Avv. Raffaele Fatano	Coordinatore
	Avv.ti Ancora, Bonea, Bortone, Bruno, Caprioli, Corvaglia, Farachi, Fersini, Fiorenza, Gallo, Lanzilao, Maraschio, Marseglia, Patrocino, Piccinni, Rampino, Solinas, Valentini, Vincenti	Componenti
COMMISSIONE INFORMATICA E PCT	Avv. Giuseppe Gallo	Coordinatore
	Avv. Cosimo Rampino	Componente interno
	Avv.ti Vincenzo Napolitano, Giuseppe Conte, Claudio Spongano, Sergio Limongelli, Andrea Lisi, Angelo Galante, Giovanni Maglio, Rossella D'Onofrio	Componenti esterni
COMMISSIONE	Avv. Annagrazia Maraschio	Coordinatore

DIFENSORI D'UFFICIO E ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE PER DIFENSORE D'UFFICIO DELIBERANTE EX ART. 32 LEX 247/2012	Avv. Viviana Patrocino	Segretario
	Avv.ti Laura Bruno, Cristiano Solinas, Luigi Piccinni	Componenti
COMMISSIONE SPORTELLO DEL CITTADINO	Avv. Paolo Marseglia	Coordinatore
	Avv.ti Viviana Patrocino e Cosimo Rampino	Componenti
COMMISSIONE PER LA CULTURA E RIORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA	Avv. Giulio Farachi	Coordinatore
	Avv.ti Giuseppe Gallo, Luciano Ancora e Isabella Fersini	Componenti
COMMISSIONE PER LA CONCILIAZIONE	Avv. Silvio Bonea	Coordinatore
	Avv.ti Simona Bortone, Luigia Fiorenza, Paolo Marseglia, Luigi Piccinni e Maurizio Valentini	Componente
COMMISSIONE (OSSERVATORIO) PERMANENTE SULLA PROFESSIONE	Avv. Andrea Lanzilao	Coordinatore
	Avv.ti Luciano Ancora, Giuseppe Gallo, Paolo Marseglia, Maurizio Valentini	Componenti
COMMISSIONE DIRITTI UMANI	Avv. Simona Bortone	Coordinatore
	Avv.ti Paolo Marseglia, Viviana Patrocino, Isabella Fersini	Componenti interni
	Avv.ti Iolanda De Francesco, Luca Monticchio, Emanuela Palamà, Giusy Vetromile, Lucia Lilia Petrachi	Componenti esterni
OSSERVATORIO DEL LAVORO	Avv. Maurizio Valentini	Coordinatore
	Avv. Paolo Marseglia	Componente interno
	Avv.ti Anna De Carlo, Paolo Ferreri, Francesco Foresio	Componenti esterni

**Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine in virtù di contratto di consulenza** per il triennio 2017-2018. Ai consulenti si richiede di depositare in Segreteria il proprio *curriculum vitae* autorizzandone la pubblicazione.

<b>Tipo rapporto</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Attività</b>
CONSULENZA A TITOLO GRATUITO	AVV. ROBERTA ALTAVILLA	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA A TITOLO GRATUITO	AVV. LUCIANO ANCORA	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA A TITOLO GRATUITO	AVV. VINCENZO CAPRIOLI	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA	AVV. STEFANO DE FRANCESCO	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA	DOTT. GIUSEPPE DE FRANCESCO	VISITI MEDICHE PERSONALE
CONSULENZA	DOTT. LUCA DELLE CANNE	REDAZIONE CONTABILITÀ - CONSULENZA FISCALE CONTABILE E IN MATERIA DI BILANCIO
CONSULENZA	AVV. MARIO ESPOSITO	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA A TITOLO GRATUITO	AVV. GIUSEPPE GALLO	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA	DOTT.SSA ALESSIA LICCI	INCARICO VERIFICA E INTEGRAZIONE INVENTARIO
CONSULENZA	AVV. ANDREA LISI	RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA; RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE E DATA PROTECTION OFFICER
CONSULENZA	AVV. ROBERTO GUALTIERO MARRA	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA	AVV. LUIGI MELICA	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA	AVV. DONATO MELLONE	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE

CONSULENZA	ING. BEATRICE POTÍ	RESPONSABILE SERVIZIO PROTEZIONE E PREVENZIONE (RSPP)
CONSULENZA	DOTT. CARLO PULLI	CONSULENZA DEL LAVORO E IN MATERIA DI PREVIDENZA PER GLI ISCRITTI
CONSULENZA	QUALITEK S.R.L.	CONSULENZA IN MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
CONSULENZA	AVV. IVANA QUARTA	ASSISTENZA GIUDIZIALE ORDINE
CONSULENZA	ARCH. LUIGI SANTO	CONSULENZA IN MATERIA DI ARREDI E MANUTENZIONE STRUTTURE
CONSULENZA	DOTT. GORGIO SPECCHIA	VISITE OCULISTICHE DIPENDENTI

**Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine in virtù di contratto di fornitura beni e servizi per il triennio 2017-2019.**

<b>Tipo rapporto</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Attività</b>
FORNITURA SERVIZI	AG OFFICE STYLE DI ALESSANDRO GINESTRO	MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI E FORNITURA TONER
FORNITURA SERVIZI	AGENTE CEDAM WOLTERS KLUWER LECCE GRACO S.A.S DI GRASSO SANDRO & C	LIBRI E RIVISTE GIURIDICHE
FORNITURA SERVIZI	AGENTE GIUFFRE' EDITORE SPA LECCE GENNARO MILO	LIBRI E RIVISTE GIURIDICHE
FORNITURA SERVIZI	AGENTE UTET WOLTERS KLUWER LECCE GABALLO S.A.S. DI MARIA ELENA GABALLO & C.	LIBRI E RIVISTE GIURIDICHE
FORNITURA SERVIZI	ARTHOTEL & PARK HOTEL	SERVIZI RICEZIONE OSPITI E UTILIZZO SALE CONVEGNI
FORNITURA SERVIZI	ASSICURAZIONI GENERALI – AGENZIA GENERALE LECCE	SERVIZI ASSICURATIVI
FORNITURA SERVIZI	C&C S.R.L.	CATERING

FORNITURA SERVIZI	CHIRIANNI VITO	MANUTENZIONE ARREDI E VARIE
FORNITURA SERVIZI	CLIO S.P.A.	GESTIONE SITO ISTITUZIONALE E SERVIZI CONNESSI
FORNITURA SERVIZI	CUDAZZO MARIA TERESA	SERVIZI DI PULIZIA SEDI DELL'ORDINE
FORNITURA SERVIZI	DCS SOFTWARE E SERVIZI S.R.L.	FORNITURA E MANUTENZIONE DELL'APPLICATIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE E DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
FORNITURA SERVIZI	DITTA CALABRESE	FORNITURA ACQUA MINERALE
FORNITURA SERVIZI	EDIZIONI GRIFO	STAMPE E PRODOTTI EDITORIALI
FORNITURA SERVIZI	ELENA MASTROMAURO	SERVIZIO HOSTESS EVENTI ORDINE
FORNITURA SERVIZI	ELLEFFE MUSICA DI PALUMBO M. DOLORES	NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO
FORNITURA SERVIZI	EQUITALIA SPA	SERVIZI ICT PRODUZIONE RUOLI E DOCUMENTI
FORNITURA SERVIZI	ERREBIAN S.P.A.	FORNITURA CANCELLERIA E VARIE
FORNITURA SERVIZI	EUROGOLD DI INGROSSO GIUSEPPE	TARGHE E MEDAGLIE CERIMONIE TOGHE
FORNITURA SERVIZI	EUROTOGA DI SCALELLA	FORNITURA TOGHE
FORNITURA SERVIZI	FIORE DEL SUD DI MARIA DE VITIS	ADDOBBI FLOREALI EVENTI E CERIMONIE
FORNITURA SERVIZI	GMTS S.A.S.	SERVIZI POSTALI E ACCESSORI
FORNITURA SERVIZI	GRAND HOTEL TIZIANO E DEI CONGRESSI	SERVIZI RICEZIONE OSPITI E UTILIZZO SALE CONVEGNI
FORNITURA SERVIZI	GUARINO COSTRUZIONI S.R.L.	MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA IMMOBILE DI PROPRIETA' O IN USO ORDINE
FORNITURA SERVIZI	HOTEL PATRIA PALACE	SERVIZI RICEZIONE OSPITI E UTILIZZO SALE CONVEGNI

FORNITURA SERVIZI	HOTEL RISORGIMENTO	SERVIZI RICEZIONE OSPITI E UTILIZZO SALE CONVEGNI
FORNITURA SERVIZI	HOTEL SANTA CHIARA	SERVIZI RICEZIONE OSPITI E UTILIZZO SALE CONVEGNI
FORNITURA SERVIZI	IDROMECCANICA DE MASI	ASSISTENZA TECNICA IMPIANTO AUTOCLAVE PALAZZO DE PIETRO
FORNITURA SERVIZI	KONE ASCENSORI S.P.A.	MANUTENZIONE ASCENSORI PALAZZO DE PIETRO
FORNITURA SERVIZI	LETIZIA MAURIZIO	IMPIANTISTICA TERMO IDRAULICA
FORNITURA SERVIZI	LEXTEL S.P.A.	GESTIONE DIFENSORI D'UFFICIO, PUNTO DI ACCESSO E ALTRI SERVIZI TELEMATICI
FORNITURA SERVIZI	MOCVERO OSSIGENO	DISPOSITIVI MEDICI E DI SICUREZZA ANTINCENDIO
FORNITURA SERVIZI	MUCI S.R.L.	MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA IMMOBILE DI PROPRIETA' O IN USO ORDINE
FORNITURA SERVIZI	MUSIC & SHOW S.N.C.	NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO VIDEO E LUCI
FORNITURE SERVIZI	NET DIGITAL SERVICE	GESTIONE SERVIZIO WI.FI.
FORNITURA SERVIZI	ONORANZE FUNEBRI RIZZATO	STAMPA E AFFISSIONE MANIFESTI
FORNITURA SERVIZI	OTTICA MAGURANO	SERVIZI FOTOGRAFICI CERIMONIE
FORNITURA SERVIZI	POLITI – AGENTE UNIPOL	POLIZZE ASSICURATIVE
FORNITURA SERVIZI	PROGEST SOC. COOP. S.R.L.	SMALTIMENTO TONER
FORNITURA SERVIZI	QUANTA S.P.A.	SOMMINISTRAZIONE PERSONALE
FORNITURA SERVIZI	R.S. INFORMATICA S.A.S.	FORNITURA E MANUTENZIONE PC E DISPOSITIVI
FORNITURA SERVIZI	ROLLO ROBERTO	SERVIZI ELETTRICI
FORNITURA SERVIZI	TEKNEDU S.R.L.	GESTIONE SERVIZIO MEDIAZIONE E PATROCINIO SPESE STATO

FORNITURA SERVIZI	TIPOGRAFIA SCORRANO	FORNITURA STAMPE, MANIFESTI E AFFINI
-------------------	---------------------	---

**Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. n. 33/2013 così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. b) D.Lgs. 97 del 2016.**

<b>Componente</b>	<b>Compito affidato</b>	<b>Delibera consiliare con cui è stato affidato l'incarico</b>
RAG. RAFFAELE BASILE	Pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'ordine degli Avvocati di Lecce	Delibera del 2 febbraio 2017

#### **4. Individuazione delle aree di rischio**

Parte centrale del Piano è l'analisi dei rischi di corruzione che possano incidere sul regolare svolgimento dell'attività del Consiglio, seguita dalla valutazione sotto il profilo del valore di rischio e l'adozione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione. Tuttavia questa analisi non può prescindere dalla valutazione della peculiare attività del Consiglio che, sottratta a margini di discrezionalità amministrativa, conseguentemente, può ritenersi di difficile penetrazione di fenomeni corruttivi.

Per effettuare l'analisi dei rischi si è proceduto alla mappatura in aree delle attività del Consiglio.

#### **Le aree di rischio delle attività del Consiglio interessate dalla mappatura.**

##### **A) Area acquisizione e progressione del personale**

1. Reclutamento.
2. Progressioni di carriera.
3. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

##### **B) Area servizi e forniture**

##### **C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo Avvocati, dal Registro Praticanti, dal Registro Abilitati alla Difesa a spese dello Stato. Proposta di iscrizione Elenco Nazionale Difensori Ufficio.
2. Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione.
3. Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi e verifica crediti formativi.
4. Provvedimenti amministrativi aventi ad oggetto pareri consultivi previsti per legge.
5. Provvedimenti amministrativi di opinamento parcelle ed ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato nel Settore Civile.
6. Provvedimenti amministrativi di conciliazione iscritto/cliente e consegna documenti al cliente.
7. Provvedimenti di sospensione volontaria ex art. 20 Legge 247/2012.
8. Provvedimenti amministrativi per mancato versamento dei contributi dovuti.
9. Provvedimenti relativi alla tenuta dell'elenco dei componenti dell'Organismo di Mediazione, ai sensi del D.Lgs.28/2010.

##### **D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

1. Provvedimenti amministrativi di incasso quote dagli iscritti.
2. Provvedimenti amministrativi di pagamento verso i creditori.
3. Provvedimenti amministrativi di gestione del recupero crediti verso gli iscritti e di assolvimento obblighi non di natura deontologica.

## 5. Valutazione del rischio ed adozione delle Misure di Prevenzione.

La valutazione del rischio è ancorata a fattori/valori che incidono sul regolare svolgimento del processo di formazione del provvedimento amministrativo.

Poiché la valutazione deve ancorarsi a criteri obiettivi e non soggetta a valutazioni soggettive discrezionali si è proceduto ad attribuire valori specifici da 0 a 2 ai profili soggettivi e oggettivi del procedimento così da pervenire alla individuazione del fattore di rischio relativo in applicazione di un parametro numerico di valore (*basso=0, medio=1, alto=2*).

I seguenti parametri numerici semplificati, applicati e adattati a ogni singolo processo deliberativo nell'area analizzata, rappresentano il criterio di determinazione del fattore di rischio relativo giusta quanto elaborato nell'allegato A.

<b><i>Richiedente</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Requisiti vincolanti	0
Requisiti non vincolanti	1
Nessun requisito	2
<b><i>Introduzione Procedimento</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Requisiti vincolanti	0
Requisiti non vincolanti	1
Nessun requisito	2
<b><i>Istruttoria</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Regole vincolanti	0
Regole non vincolanti	1
Discrezionalità totale	2
<b><i>Istruttore</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Collegiale	0
Commissione	1
Singolo componente	2
<b><i>Organo Decidente</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Collegiale	0
Commissione	1
Singolo componente	2
<b><i>Decisione</i></b>	<b><i>Valore</i></b>
Regole vincolanti	0
Regole non vincolanti	1
Discrezionalità totale	2

All'individuazione del Grado complessivo di rischio si è pervenuti attraverso l'applicazione a ogni processo nell'analisi delle tipologie di procedimento analizzati nelle relative aree della seguente formula matematica

$$\frac{(\text{Somma Fattori di rischio relativo ottenuti}) * (\text{valore massimo del fattore rischio relativo al processo analizzato})}{(\text{Somma Fattori di rischio relativo del processo analizzato})}$$

il cui risultato ha consentito di classificare il grado complessivo di rischio parametrato al risultato ottenuto. In particolare, laddove il valore ottenuto è stato minore di **0,5**, il grado complessivo di rischio è stato classificato *Basso*; laddove il valore ottenuto è stato compreso tra **0,5 e 1**, il grado complessivo di rischio è stato classificato *Medio*; laddove il valore è stato maggiore di **1** il grado complessivo di rischio è stato classificato *Alto*.

In atto separato, ma parte integrante del presente piano, gli allegati A e B.

L'**Allegato A**, ha ad oggetto i criteri di determinazione del fattore di rischio relativo applicato ad ogni singolo processo dell'area di analisi: nelle tabelle, ivi riportate, per ciascun processo è riportato il parametro numerico del Grado complessivo di rischio che nella formula matematica che precede costituisce il valore *Somma Fattori di rischio relativi*.

L'**Allegato B** ha ad oggetto la tabella riepilogativa con la indicazione dei valori di rischio complessivi per area con i dati relativi ai fattori di rischio ed alle Misure di Prevenzione adottate.

## **6. Formazione e Codice di Comportamento del Personale Dipendente**

Il Consiglio, attraverso il Consigliere Segretario, provvederà ad effettuare (anche per il tramite del Responsabile Unico della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza amministrativa o suo delegato) incontri periodici con il personale dipendente diretti ad illustrare il Codice di Comportamento e le modalità operative di svolgimento del lavoro in modo tale da evitare pericoli di fenomeni corruttivi.

A tal fine ai dipendenti è stata consegnata copia del D. P.R. 16 aprile 2013 n. 62 recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*". Il personale dipendente è stato invitato a dare rigida applicazione al Codice di Comportamento.

## **Sezione 2**

### *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*

## **1. Premessa**

Il concetto di trasparenza amministrativa si esplica attraverso l'accessibilità delle informazioni relative alla organizzazione ed alla attività del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, allo scopo di renderle più rispondenti alle esigenze degli iscritti attraverso forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali del Consiglio e sull'utilizzo delle risorse economiche acquisite dal Consiglio con i contributi degli iscritti.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Per dare attuazione all'esigenza di trasparenza amministrativa si è fatto ricorso alla pubblicazione nel sito web del Consiglio di un'apposita Sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

## **2. Fonti normative**

Le principali fonti normative per la stesura della presente Sezione al Piano Integrato sono il Decreto Legislativo n. 33/2013 e la Delibera n.1310 del 28 dicembre 2016 dell'ANAC, che ha sostituito le Delibere n. 2/12 della CIVIT (ora ANAC) e n. 50/2013 dell'ANAC.

Si precisa che sono state considerate le norme del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, che ha modificato la legge 6 novembre 2012, n. 190 e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132).

Da ultimo è stato consultato anche il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016 approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016. Il comma 1, lett. a) e b) dell'art. 41 del d.lgs. 97/2016, modificando la l. 190/2012, specifica che il PNA «*costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)*».

## **3. Contenuti**

Per dare attuazione alle disposizioni di legge sul tema della trasparenza di seguito si rappresenta il percorso di realizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio.

La Sezione *Amministrazione Trasparente* ha un *link* sulla *Home Page* del sito web del Consiglio che trasferirà l'utente a una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica.

All'interno di ogni successiva pagina si potranno attingere le notizie e le informazioni ostensibili per legge nel rispetto del segreto d'ufficio e della protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

In particolare di seguito i contenuti delle singole pagine web che verranno aggiornate tempestivamente ad ogni cambiamento dei suoi contenuti per effetto di integrazioni normative e di modifiche soggettive od oggettive (in parentesi l'articolo di riferimento del D.Lgs. n. 33/2013).

### **A) Atti di carattere normativo e amministrativo generale (Art. 12)**

Sono pubblicati tutti i Regolamenti emanati dal Consiglio; i provvedimenti di carattere amministrativo generale relativi alla presentazione delle domande di iscrizione o di accesso ai servizi resi dal Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Lecce.

### **B) Dati concernenti i componenti dei consiglieri (Art. 14)**

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei Consiglieri eletti con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 14 D.Lgs. 33/2013<sup>1</sup>.

**C) Dati concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (Art. 15)**

La pagina web contiene l'indicazione delle generalità dei Collaboratori e soggetti che prestano la loro attività di consulenza in favore del Consiglio con la pubblicazione dei dati e documenti previsti dall'art. 15 D.Lgs. 33/2013.

**D) Dati concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (Art. 16); a tempo determinato (Art. 17); della contrattazione collettiva (Art.21)<sup>2</sup>.**

La pagina web indica le voci di bilancio con la divisione dei costi del personale ripartiti per fasce delle aree professionali e con l'indicazione del costo complessivo del personale diviso per aree professionali.

Analogamente per il personale a tempo determinato, eventualmente assunto attraverso agenzie interinali per compiti specifici e nel caso di urgenza durante il corso di espletamento del bando di concorso per l'assunzione del personale.

La pagina indica gli eventuali premi concessi ai dipendenti con la indicazione della misura complessiva.

Infine la pagina contiene il link di accesso alla pagina dell'ARAN relativa al C.C.N.L. del personale dipendente.

**E) Dati relativi agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (Art. 22)**

La pagina contiene i dati relativi alla Fondazione dell'Avvocatura Leccese "Vittorio Aymone", costituita in data 18/6/2014.

**F) Dati relativi ai provvedimenti amministrativi (Art. 23)<sup>3</sup>**

La pagina contiene gli elenchi dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti amministrativi, in forma schedulare sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto, concernenti:

a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al

---

<sup>1</sup> Con riferimento agli obblighi di cui al comma 1, lettera c) dell'art. 14 si suggerisce di fare rinvio alla voce del bilancio che ha ad oggetto le spese sostenute per gli organi dell'Ente. Inoltre si rammenta che ai componenti il Consiglio non si applica la restante previsione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella parte in cui stabilisce la pubblicazione dei dati patrimoniali dei componenti degli organi di indirizzo. Il decreto legislativo n. 97 del 2016 ha ristretto l'anzidetto obbligo ai soli componenti degli organi di indirizzo politico di Stato, regioni ed enti locali [cfr. art. 13 lett. b) del D.Lgs. 97/2016, che ha modificato l'art. 14 del D.Lgs. 33/2013].

<sup>2</sup> L'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 101 del 2013 ha escluso che agli Ordini e Collegi professionali si applichi l'art. 4 del decreto 150 del 2009 in materia di ciclo delle performance con ciò facendo venire meno gli obblighi di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 33 del 2013 anche per come successivamente modificato dal decreto D.Lgs. 97/2016.

<sup>3</sup> Gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33 del 2013 sono stati semplificati dall'art. 22 del d. lgs. 97 del 2016 che semplifica le previsioni di cui all'articolo 23 del d. lgs n. 33 del 2013, in tema di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, eliminando l'obbligo di pubblicare i provvedimenti di autorizzazione o concessione nonché i provvedimenti relativi a concorsi e procedure selettive per l'assunzione del personale e le progressioni di carriera, fermo restando l'obbligo di pubblicare i bandi di concorso previsto dall'articolo 19 del d. lgs. 33 del 2013. Inoltre, per i provvedimenti relativi alla scelta del contraente per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi, o ad accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche viene, altresì, eliminato l'obbligo di pubblicarne il contenuto, l'oggetto, la spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento.

decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

b) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.

**G) Dati relativi alle concessioni di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (Art. 26)<sup>4</sup> con la pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiati (Art. 27)**

La pagina web indica le eventuali sovvenzioni in favore di associazioni per la coorganizzazione di eventi il cui vantaggio sia superiore ad € 1.000,00 con la specifica indicazione del tipo di sovvenzione ovvero del vantaggio economico con l'elencazione dei dati del soggetto beneficiato.

**H) Dati relativi ai bilanci consuntivi e preventivi (art. 29)**

La pagina contiene i il *link* per il *download* dei Bilanci Preventivi e Consuntivi approvati dall'Assemblea degli iscritti.

**I) Dati relativi ai beni immobili e la gestione del patrimonio (art. 30)**

L'Ordine è proprietario di un immobile ricevuto per donazione meglio conosciuto come Palazzo De Pietro i cui dati identificativi sono i seguenti: iscritto al Catasto dei fabbricati al foglio 259 particella 307.

L'Ordine conduce in locazione, inoltre, un immobile con decorrenza dal primo gennaio 2015 ubicato in Lecce, viale Aldo Moro, ove ha sede il Consiglio Distrettuale di Disciplina di recente istituzione. Il canone di locazione annuo è pari ad euro 33.000,00 oltre Iva il cui onere è sopportato, in relazione al numero degli iscritti, dagli Ordini di Lecce, Brindisi e Taranto.

Le risorse economiche sono depositate sui conti correnti bancari che di seguito si indicano:

- Banca Popolare Pugliese – sede di Lecce, sul quale confluiscono – essenzialmente - le entrate relative alla tassa di iscrizione e al contributo per la liquidazione dei pareri: conto corrente n. 81/330/0003605.

- Banca Popolare Pugliese – sede di Lecce, sul quale confluiscono le entrate dell'Organismo di Conciliazione: conto corrente n. 81/330/0003606.

- Poste Italiane, sul quale confluiscono – essenzialmente - le entrate relative alla tassa di iscrizione e al contributo per la liquidazione dei pareri per i casi in cui venga utilizzata come modalità di pagamento il conto corrente postale: conto corrente n. 22827729.

L'Ordine, inoltre, è titolare di tre libretti di deposito sui quali sono state depositate le somme afferenti al Premio "Nanna" da attribuire agli iscritti presso il Banco di Napoli, n. 412/444 , n. 412/445 e 412/12.

**L) Dati relativi agli organi di controllo (Art. 31)**

La pagina web contiene le generalità dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

**M) Dati relativi ai servizi erogati (Art. 32)**

La pagina web contiene:

a) i costi contabilizzati, con evidenza di quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo;

b) i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente.

**N) Dati relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati (art. 35)**

La pagina web contiene i dati previsti dall'art. 35 con riferimento alle attività del Consiglio.

In particolare i procedimenti amministrativi riguardanti la iscrizione all'albo ed al registro, la formazione

---

<sup>4</sup> L'articolo 23 del D.lgs. 97 del 2016, intervenendo sull'articolo 26 del decreto legislativo n. 33 del 2013, elimina l'obbligo della rilevazione d'ufficio e la segnalazione all'ANAC in capo al responsabile della prevenzione della corruzione in merito alla mancata pubblicazione dei dati relativi agli atti di concessione di sovvenzioni e altri contributi.

delle commissioni, i procedimenti di ammissione al gratuito patrocinio.

Sono pubblicate le seguenti informazioni:

- a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;
  - b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;
  - c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale;
  - d) per i procedimenti ad istanza di parte: gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, da utilizzare per la presentazione delle istanze;
  - e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;
  - f) il termine fissato per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;
  - g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;
  - h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;
  - i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;
  - l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 33/2013;
  - m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;
- La pagina web contiene il *link* per il *download* dei moduli e i formulari necessari per il procedimento.

#### **O) Dati relativi alle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti elettronici (art. 36)**

La pagina web contiene i dati e le informazioni previste dall'art. 5 D.Lgs. 82/2005 relativamente ai pagamenti elettronici per l'erogazione dei servizi. In particolare i codici IBAN per i bonifici e l'identificativo del c/c per i versamenti diretti da parte dell'interessato nonché l'attivazione del POS.